



**COMUNE DI GEMMANO**  
PROVINCIA DI RIMINI

Sede : Piazza Roma, 1 47855 GEMMANO (RN) - Tel (0541) 854060 - 854080 - fax 854012  
Partita I.V.A. n. 01188110405 - Codice Fiscale n. 82005670409

**COPIA di deliberazione del Consiglio Comunale**

N. 26 Reg.

Seduta del 27/07/2015

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF (DELIBERA C.C. N. 7/2007). MODIFICA ALIQUOTA**

L'anno duemilaquindici, il giorno ventisette del mese luglio alle ore 21:00 nella Sala Consiliare del Comune suintestato.

Alla 1^ convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Sigg.ri Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		Presente	Assente
SANTI RIZIERO	Sindaco	Sì	==
TIENFORTI MANUEL	Consigliere	Sì	==
MOLANDINI ENRICO	Consigliere	Sì	==
FABBRI SERENA	Consigliere	Sì	==
PRITELLI PAOLO	Consigliere	Sì	==
MASSARI ANDREA	Consigliere	Sì	==
LEURINI LILIANA	Consigliere	Sì	==

Presenti N. 7 Assenti N. 0

Fra gli assenti sono giustificati (Art.289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148), i signori Consiglieri:.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Sig. SANTI RIZIERO, nella sua qualità di Sindaco.

- Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa ROSANNA FURII, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.
- La seduta è PUBBLICA.

Nominati scrutatori i Signori: Massari, Molandini, Fabbri

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

**OGGETTO:REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE  
COMUNALE IRPEF (DELIBERA C.C. N.7/2007) – MODIFICA  
ALIQUOTA**

**PROPOSTA DI DELIBERA  
PER IL CONSIGLIO COMUNALE  
DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-  
FINANZIARIA/SERVIZIO TRIBUTI**

**Sig. Cevoli Angelo**

VISTO il D.Lgs. 28/9/1998, n. 360 istitutivo dell'addizionale comunale IRPEF, con decorrenza 1999;

RICHIAMATO l'art.1, comma 142 della legge 27 dicembre 2006 n.296 (legge finanziaria 2007) in tema di addizionale comunale all'IRPEF;

ATTESO che ai sensi della citata norma i comuni, con regolamento adottato ai sensi dello articolo 52 del decreto legislativo n. 446/97, possono disporre la variazione dell' aliquota di compartecipazione dell'addizionale con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con decreto 31 maggio 2002 dal capo del dipartimento per le Politiche fiscali del ministero dell'Economia e delle finanze pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002;

RICHIAMATA la deliberazione consigliere n.7 del 22.03.2007, esecutiva, con la quale è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (*Addizionale Comunale IRPEF*) a fare data dal 01.01.2007;

CONSTATATO che con la delibera sopra richiamata veniva anche determinata l'aliquota dell'addizione per l'anno 2007 allo **0,5 per cento**;

CONSIDERATO che, successivamente, il D.L. n.93/2008, come convertito nella legge n.126/2008, ha nuovamente ripristinato la sospensione della potestà regolamentare dei comuni di procedere alla variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF per gli anni 2008-2009, sospensione confermata anche per l'anno 2010 dalla legge n.220/2010; Di conseguenza, in applicazione a tale blocco il comune di Gemmano non ha modificato la misura dell'aliquota dell'addizionale lasciandola invariata anche per l'anno 2011 nella misura sopra indicata;

RILEVATO che il D.L. n.138/2011, come convertito nella legge n.148/2011, dispone la cessazione della potestà di variazione della misura dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF a decorrere dall'anno 2012 (*ndr: A partire dal 2012, spetta, quindi, ai comuni scegliere se continuare ad applicare l'aliquota unica spingendola al massimo oppure optare per le aliquote differenziate*);

PRESO ATTO che per gli anni 2012 e 2013, con apposite deliberazioni Commissariali assunti con i poteri consiliari e per l'anno 2014 l'aliquota dell'Addizionale Comunale Irpef e la soglia di esenzione sono sempre state confermati agli stessi livelli di quelli previsti alla data di istituzione (aliquota 0,5% e soglia di esenzione uguale ad €8.000,00);

CONSIDERATO che ai sensi delle disposizioni di legge sopra citate la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;

ATTESO che la richiamata norma del D.L. n.138/2011 consente la diversificazione dell'aliquota in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quali stabiliti dalla legge Statale per l'IRPEF e che permane la facoltà di stabilire soglie di esenzione ai sensi del

D.Lgs. n.360/1998 e che tale soglia funziona quale limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale non è dovuta mentre nel caso di superamento di detto limite, l'addizionale si applica sul reddito complessivo;

DATO ATTO dell'esigenza di assicurare idonee fonti di finanziamento per finanziare i programmi di spesa previsti nei progetti di bilancio di previsione 2015 almeno allo stesso livello del precedente esercizio finanziario;

VISTA la legge di stabilità 2015;

VISTO lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, in corso di predisposizione dal quale emerge l'esigenza di reperire le risorse generali necessarie alla copertura delle spese per l'erogazione di beni e servizi, in particolare nel settore sociale;

VALUTATA necessità, al fine di poter disporre dei mezzi finanziari in misura sufficiente a garantire gli equilibri di bilancio, di stabilire per l'anno 2015 l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura unica dello 0,8% (*zerovirgolaotto per cento*) senza nessuna variazione rispetto agli esercizi precedenti della soglia di esenzione che rimane fissata in €.8.000,00 (*ottomila euro*);

RITENUTO inoltre, per quanto su esposto, che la misura dello 0,8 punti percentuali di aliquota dell'addizionale comunale può ragionevolmente far prevedere sulla base dell'imponibile IRPEF di riferimento tenuto conto delle esenzioni regolamentari in essere, un gettito di stimato in circa €.75.000,00 come iscritto nella proposta di bilancio di previsione dell'anno 2015 che verrà successivamente portata all'esame del consiglio comunale (*ndr: cfr. limite di esenzione invariata pari ad €8.000,00 aliquota 2013 del 0,5% incassi 2013 €49.622,64, aliquota 2014 del 0,5% incassi 2014 €45.500,39*);

ATTESO che le deliberazioni di nomina del funzionario dell'addizionale comunale all'IRPEF, non devono essere comunicate al Ministero dell'economia e delle finanze (MEF). In tal senso la Nota n. 7812/2014 del 15 aprile 2014 del Dipartimento delle finanze del MEF.

DATO ATTO CHE:

- Il comma 13-bis dell'art.13 del D.L. n.201 del 2011, ha previsto che a decorrere dall'anno d'imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote dei tributi comunali devono essere inviate esclusivamente in via telematica per la pubblicazione sull'apposito sito del MEF;
- L'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione sul sito informatico in questione e che gli effetti delle stesse retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul medesimo;

## **PROPONE**

1. di **Stabilire**, per i motivi esposti in premessa, **per l'anno 2015**, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura fissa dello **0,8% (zerovirgolaotto per cento)** modificando contestualmente il regolamento dell'imposta;
2. di confermare livelli di esenzione previsti dall'art.7 del regolamento di istituzione dell'addizionale nell'importo di **€8.000,00 (ottomila euro)**;
3. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale

l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;

4. di far rinvio per quanto concerne la disciplina della presente addizionale all' articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, concernente l'istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni ed integrazioni;

5. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione su apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1, co. 3, del D.Lgs. n. 360/98, come modificato dall'art. 11, co. 1, della L. 18.10.2001 n. 383, e secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 31 Maggio 2002 e sul sito Web del Comune di Gemmano;

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere ai successivi adempimenti,

## **P R O P O N E**

di dichiarare il presente atto, immediatamente esecutivo ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D.Lgs. n.267/2000

# IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera in esame come integralmente sopra riportata;

Accertato che la proposta di deliberazione è munita dei pareri richiesti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Udita la relazione del responsabile dell'Ufficio Proponente, Sig. Cevoli Angelo, presente alla seduta;

Interviene la consigliera Leurini Liliana che preannuncia il voto contrario della minoranza sul presente punto all'ODG e sui successivi in quanto gli incrementi della aliquote sono molto pesanti e il 90% dei contribuenti non rientrerà nei limiti delle esenzioni previsti;

Visto il regolamento comunale relativo all'addizionale comunale I.R.P.E.F.;

Visto il D.Lgs. n.267/2000;

Preso atto che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'addizionale comunale IRPEF è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di Previsione.

Visto il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per il 2015 da parte degli enti locali, già differito al 31 maggio 2015, è ulteriormente prorogato al 30 luglio 2015 con decreto del 13 maggio scorso, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale (Serie generale n.115 del 20 maggio 2015);

Precisato che, con decorrenza dall'anno 2008, l'addizionale comunale IRPEF viene versata direttamente ai comuni tramite modello F24, utilizzando l'apposito codice tributo.

Atteso che la pubblicazione delle delibere di variazione dell'Addizionale comunale all'Irpef sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle finanze deve avvenire entro il 20 dicembre dell'anno a cui la delibera afferisce (art. 4, comma 1 del D.L. 2 marzo 2012, n. 16 (G.U. 2 marzo 2012, n. 52).

Visto l'articolo 8 del D.Lgs. 21 novembre 2014, n. 175 contenente "Semplificazione fiscale e dichiarazione dei redditi precompilata", pubblicato nella G.U. n. 277 del 28 novembre 2014 Addizionale comunale all'Irpef: acconto, esenzione. Ai fini della determinazione dell'acconto, l'aliquota e la soglia di esenzione sono assunte nella misura vigente nell'anno precedente. E' stato soppresso il periodo "salvo che la pubblicazione della delibera sia effettuata entro il 20 dicembre precedente l'anno di riferimento" (art. 8).

Verificata, condivisa e fatta propria la proposta di delibera di cui trattasi;

Con il seguente risultato della Votazione:

Consiglieri Assegnati	n.7	Consiglieri in carica	n.7	Consiglieri Presenti	n.7
Consiglieri Votanti			n. 7		
Consiglieri Astenuti			n. 0		
Voti Favorevoli			n. 5 ( <i>La maggioranza</i> )		
Voti contrari			n. 2 ( <i>La minoranza</i> )		

## D E L I B E R A

1. Di **approvare integralmente** la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF (DELIBERA C.C. N.7/2007) – MODIFICA ALIQUOTA** “ che si intende integralmente richiamata, la quale diviene deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Gemmano.
2. Di **stabilire** pertanto dal **1° gennaio 2015, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura fissa dello 0,8% (zerovirgolaotto per cento)** e di mantenere inalterati i livelli di esenzione previsti dall'art.7 del regolamento di istituzione dell'addizionale nell'importo di **€.8,000,00 (ottomila euro)**;

3. Di pubblicare il presente atto nei modi e nei tempi previsti dalla normativa di riferimento sul portale del federalismo fiscale e sul sito Web del Comune di Gemmano;

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere ai successivi adempimenti,

Con il seguente risultato della Votazione:

Consiglieri Assegnati	n.7	Consiglieri in carica	n.7	Consiglieri Presenti	n.7
Consiglieri Votanti			n. 7		
Consiglieri Astenuti			n. 0		
Voti Favorevoli			n. 5	<i>(La maggioranza)</i>	
Voti contrari			n. 2	<i>(La minoranza)</i>	

## **D E L I B E R A**

di dichiarare il presente atto, immediatamente esecutivo ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D.Lgs. n.267/2000

**PARERI ART.49, COMMA 1 D.Lgs. N.267/2000:**

Parere in ordine alla Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE  
F.to Angelo Cevoli

Parere in ordine alla Regolarità Contabile: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE  
Istrutt. Dirett. Area Contabile  
F.to *Angelo Cevoli*

Approvato e sottoscritto :

IL SEGRETARIO

F.to Dott.ssa ROSANNA FURII

IL SINDACO

F.to SANTI RIZIERO

---

## PUBBLICAZIONE

in data odierna, la presente pubblicazione viene:

pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico per 15 giorni consecutivi (art. 32, co° 1, L. 18.06.2009, n. 69. Reg. n. \_\_\_\_\_)

è stata trasmessa al Prefetto (art. 135 del T.U. n. 267/2000) con lettera prot. n. \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_

Gemmano, li **01/08/2015**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to *Dott. Roberto Filipucci*

---

## ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, ATTESTA, che la presente deliberazione:

X E' stata pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi senza reclami;

X E' divenuta esecutiva:

X perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma T.U. n. 267/'00).

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma T.U. n. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li **27/07/2015**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to *Dott. Roberto Filipucci*